

SAN MARTINO BUON ALBERGO. Il rappresentante del governo si è complimentato con l'amministratore delegato di Progeco Ambiente

Dove c'erano i rifiuti adesso vivono lepri e api

Visita del sottosegretario Castiglione a Ca' Vecchia bonificata. «Tecnologia da prendere ad esempio»

Si è fermato quasi tre ore per cercare di capire e magari esportare l'esperienza di Progeco Ambiente nella bonifica della discarica di Ca' Vecchia, poi Giuseppe Castiglione, sottosegretario del ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, è ripartito con la convinzione di «aver conosciuto un modello molto positivo di esperienza privata che incide in maniera significativa nel settore della tutela ambientale. Ho visto quanto è stato fatto per la bonifica di un'area inquinata; ho apprezzato l'innovazione e la ricerca che qui viene applicata per un ambiente di qualità», ha detto il parlamentare al termine della visita, «e credo che rappresenti un'opportunità e un'occasione intrapresa da un privato, ma che può essere esportata con successo, se penso a quante aree ci sono da bonificare nel nostro Paese».

Sono parole che Giovanni

Bonacina, amministratore delegato di Progeco Ambiente non si è lasciato sfuggire: «Sono felice che un uomo di Stato visiti un'azienda come la nostra e spero sia possibile collaborare. Noi abbiamo la competenza e il personale per poterlo fare, cioè di esportare il nostro lavoro anche altrove», ha commentato.

Quello che è piaciuto di più a Bonacina è che il sottosegretario, dopo aver ascoltato con attenzione la descrizione che i tecnici hanno fatto del lavoro svolto in questi anni sulla discarica e aver visitato di persona il risultato nelle sale operative e all'esterno dove sulle colline di rifiuti stoccati cresce l'erba e pascolano le lepri, abbia detto: «L'esperienza dimostra che si può partire da una condizione difficile per arrivare a soluzioni positive. Lo sviluppo c'è dove c'è legalità, perché non si cresce dove non c'è rispetto delle regole», ha commentato Castiglione,

che ha stupito i suoi interlocutori per la competenza con la quale ha ascoltato le spiegazioni e rivolto domande pertinenti, tanto da sospettare una formazione scientifica sulla materia: «Nulla del genere», si è schermito, «sono laureato in giurisprudenza, ma ho alle spalle una lunga esperienza amministrativa come assessore regionale e presidente della Provincia di Catania».

È stata proprio la passione per la legalità che ha fatto incontrare Bonacina con Castiglione, tramite Nicolò Mannino, il «professore antimafia» amico dei giudici Falcone, Borsellino e Caponnetto, fondatore e presidente del Parlamento della legalità internazionale, associazione no profit che in occasione del suo insediamento a Roma, alla Camera, nella sala intitolata ad Aldo Moro, conferì lo scorso maggio a Bonacina un riconoscimento come imprenditore



Il sottosegretario Giuseppe Castiglione, al centro, in visita a Ca' Vecchia FOTO AMATO

per il sostegno dato all'azione del Parlamento della legalità per promuovere nelle scuole la cultura della legalità, della partecipazione a una cittadinanza attiva, per contrastare la mentalità mafiosa e clientelare. In quell'occasione il sottosegretario Castiglione fu colpito dalla descrizione che fu fatta dell'impianto di boni-

fica e fu invitato a visitare Ca' Vecchia.

«Possiamo essere solo che fieri di mostrare quanto si sia lavorato bene in questo luogo», è stato il commento del sindaco Valerio Avesani alla visita del sottosegretario Castiglione, «perché sono palesi l'organizzazione, la sicurezza e le soluzioni adottate per

questo impianto. Non lo scopriamo certo ora e ne sono buoni testimoni anche le centinaia di studenti universitari che negli anni si avvicendano con i loro insegnanti a quest'aula di studio e innovazione in materia, portata da esempio per la precisione, la serie infinita di controlli sui materiali in ingresso e sulle

falde. Se adesso ci vivono lepri e api significa che dal punto di vista ambientale è stato fatto un buon lavoro».

Per la consigliera regionale Orietta Salemi, presente alla visita, «realità simili vanno visitate e conosciute in modo approfondito perché sul tema della bonifica occorre partire senza pregiudizi e il modo migliore per abatterli è andare sul posto e conoscere la qualità dell'intervento. La visita ha dato una legittimità istituzionale e chi si vuole avvicinare in maniera obiettiva deve predisporre a vedere e ascoltare. Io per esempio», ha concluso Salemi, «sono stata colpita dal fatto di non sentire nessun odore: credo che sia il risultato di un lavoro fatto nel rispetto delle regole, da personale giovane e molto motivato che è poi il valore aggiunto in tutte le cose che si fanno».

All'onorevole Castiglione è stato donata una serie di libri su Verona e Mannino ha consegnato una targa «per il costante impegno e la professionalità nella tutela dell'ambiente e nel rispetto del Creato» a Bonacina, che l'ha voluta dedicare subito ai suoi collaboratori. •vz.